



Comune di DISO

(Provincia di Lecce)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2014

L'Organo di Revisione

Dott. Biagio Lorenzo SARACINO

Premesso che l'organo di revisione:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n.194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili;

DELIBERA

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di DISO (LE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il _____

L'Organo di Revisione

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. **Biagio Lorenzo Saracino**, nato ad Avetrana (TA), il 14.11.1947, ed ivi residente alla Via Edmondo De Amicis, 16, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, nominato con atto consiliare n. 6 del 15.03.2013:

- ricevuto in data 29.09.2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 26.09.2014 con delibera n. 85 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio di approvazione delle aliquote base dell'I.M.U e della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art. 13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera del Consiglio di approvazione dell'aliquota della TASI come consentito dall'art. 1 comma 676 Legge 147/2013;
 - la delibera del Consiglio di commisurazione delle tariffe TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art.1 Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n. 183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato il rendiconto 2013 con la delibera n. 11 del 13.05.2014.

Dalle risultanze contabili dell'ente risulta che:

- l'ente è in avanzo di amministrazione pari ad €. 9.375,06;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 commi della legge 12/11/2011 n. 183 ai fini del patto di stabilità interno.

L'ente ha provveduto alla trasmissione entro il 31.03.2014 della certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2013 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per €. 3.316,28.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

| Quadro generale riassuntivo | | | |
|--|----------------------|--|----------------------|
| Entrate | | Spese | |
| <i>Titolo I:</i> Entrate tributarie | Ö1.929.496,94 | <i>Titolo I:</i> Spese correnti | Ö2.369.342,12 |
| <i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici | Ö341.491,90 | <i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale | Ö1.127.968,49 |
| <i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie | Ö305.185,55 | | |
| <i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti | Ö1.127.968,49 | | |
| <i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti | Ö547.884,32 | <i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti | Ö754.716,59 |
| <i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi | Ö360.500,00 | <i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi | Ö360.500,00 |
| <i>Totale</i> | Ö4.612.527,20 | <i>Totale</i> | Ö4.612.527,20 |
| Avanzo di amministrazione 2013 | | Disavanzo di amministrazione 2013 | |
| <i>Totale complessivo entrate</i> | Ö4.612.527,20 | <i>Totale complessivo spese</i> | Ö4.612.527,20 |

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

| | | |
|---------------------------------------|---|----------------------|
| equilibrio finale | | |
| entrate finali (titoli I,II,III e IV) | + | Ö3.704.142,88 |
| spese finali (titoli I e II) | - | Ö3.497.310,61 |
| saldo netto da finanziare | - | |
| saldo netto da impiegare | + | Ö206.832,27 |

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| | Consuntivo 2012 | Consuntivo 2013 | Preventivo 2014 |
| Entrate titolo I | " 1.649.886,07 | " 2.074.419,09 | " 1.929.496,94 |
| Entrate titolo II | " 283.774,45 | " 328.440,19 | " 341.491,90 |
| Entrate titolo III | " 257.876,74 | " 254.963,25 | " 305.185,55 |
| (A) Totale titoli (I+II+III) | Ö2.191.537,26 | Ö2.657.822,53 | Ö2.576.174,39 |
| (B) Spese titolo I | " 2.065.352,75 | " 2.359.878,47 | " 2.369.342,12 |
| (C) Rimborso prestiti parte del titolo III * | " 204.210,33 | " 197.588,49 | " 206.832,27 |
| (D) Differenza di parte corrente (A-B-C) | -Ö78.025,82 | Ö100.355,57 | Ö0,00 |
| (E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale] | | | |
| (F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui: | " 80.000,00 | " 0,00 | " 0,00 |
| -contributo per permessi di costruire | " 80.000,00 | " 0,00 | " 0,00 |
| -plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali | | | VIETATO |
| - altre entrate (specificare) | | | |
| (G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui: | " 0,00 | " 0,00 | " 0,00 |
| -proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada | | | |
| - altre entrate | | | |
| (H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale | | | |
| Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H) | Ö1.974,18 | Ö100.355,57 | Ö0,00 |

| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | |
|--|---------------------|---------------------|-----------------------|
| | Consuntivo 2012 | Consuntivo 2013 | Preventivo 2014 |
| Entrate titolo IV | " 982.787,20 | " 502.061,51 | " 1.127.968,49 |
| Entrate titolo V ** | " 0,00 | " 0,00 | " 0,00 |
| (M) Totale titoli (IV+V) | Ö982.787,20 | Ö502.061,51 | Ö1.127.968,49 |
| (N) Spese titolo II | " 902.787,20 | " 502.061,51 | " 1.127.968,49 |
| (O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G) | " 0,00 | " 0,00 | " 0,00 |
| (P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] | " 0,00 | | |
| Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G) | Ö0,00 | Ö0,00 | Ö0,00 |

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 % rimborso per anticipazioni di cassa+e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

| | <i>Entrate previste</i> | <i>Spese previste</i> |
|---|--------------------------------|------------------------------|
| Per funzioni delegate dalla Regione | Ö11.916,55 | Ö11.916,55 |
| Per fondi comunitari ed internazionali | | |
| Per fondo ordinario investimenti | | |
| Per contributi in c/capitale dalla Regione | Ö907.100,00 | Ö907.100,00 |
| Per contributi in c/capitale dalla Provincia | Ö50.186,90 | Ö50.186,90 |
| Per altri contributi straordinari | Ö29.000,00 | Ö29.000,00 |
| Per proventi alienazione alloggi e.r.p. | | |
| Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale | | |
| Per sanzioni amministrative pubblicità | | |
| Per imposta pubblicità sugli ascensori | | |
| Per sanzioni amministrative codice della strada | Ö13.000,00 | Ö6.500,00 |
| Per imposta di scopo | | |
| Per mutui | | |

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

| | Entrate | Spese |
|--|-------------------|-------------------|
| - contributo rilascio permesso di costruire | | |
| - contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni | | |
| - recupero evasione tributaria | Ö22.500,00 | Ö22.500,00 |
| - canoni concessori pluriennali | | |
| - sanzioni al codice della strada | | |
| - plusvalenze da alienazione | | |
| - sentenze esecutive ed atti equiparati | | |
| - eventi calamitosi | | |
| - consultazioni elettorali o referendarie locali | | |
| - ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi | | |
| - oneri straordinari della gestione corrente | | |
| - spese per organo straordinario di liquidazione | | |
| - compartecipazione lotta all'evasione | | |
| - altre | | |
| Totale | Ö22.500,00 | Ö22.500,00 |
| Differenza | | - |

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

| Mezzi propri | | |
|---|--------------|----------------------|
| - avanzo di amministrazione 2013 | " 0,00 | |
| - avanzo del bilancio corrente | " 0,00 | |
| - alienazione di beni | " 55.000,00 | |
| - altre risorse | " 0,00 | |
| Totale mezzi propri | | Ö55.000,00 |
| Mezzi di terzi | | |
| - mutui | " 0,00 | |
| - prestiti obbligazionari | " 0,00 | |
| - aperture di credito | " 0,00 | |
| - contributi comunitari | " 0,00 | |
| - contributi statali | " 0,00 | |
| - contributi regionali | " 907.100,00 | |
| - contributi da altri enti | " 50.186,90 | |
| - altri mezzi di terzi | " 115.681,59 | |
| Totale mezzi di terzi | | Ö1.072.968,49 |
| TOTALE RISORSE | | Ö1.127.968,49 |
| TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA | | Ö1.127.968,49 |

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 . utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 . anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | |
|---|-----------------------|-----------------------|
| | Previsioni 2015 | Previsioni 2016 |
| Entrate titolo I | " 1.940.217,28 | " 1.944.567,28 |
| Entrate titolo II | " 238.288,15 | " 231.995,60 |
| Entrate titolo III | " 304.750,40 | " 302.798,40 |
| (A) Totale titoli (I+II+III) | Ö2.483.255,83 | Ö2.479.361,28 |
| (B) Spese titolo I | " 2.273.151,88 | " 2.270.171,35 |
| (C) Rimborso prestiti parte del titolo III * | " 210.103,95 | " 209.189,93 |
| (D) Differenza di parte corrente (A-B-C) | Ö0,00 | Ö0,00 |
| (E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale] | | |
| (F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui: | " 0,00 | " 0,00 |
| -contributo per permessi di costruire | | VIETATO |
| -plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali | VIETATO | VIETATO |
| - altre entrate (specificare) | | |
| (G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui: | " 0,00 | " 0,00 |
| -proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada | | |
| - altre entrate (specificare) | | |
| (H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale | | |
| Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H) | Ö0,00 | Ö0,00 |

| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | |
|--|---------------------|-----------------------|
| | Previsioni 2015 | Previsioni 2016 |
| Entrate titolo IV | " 210.000,00 | " 4.415.000,00 |
| Entrate titolo V ** | " 0,00 | " 0,00 |
| (M) Totale titoli (IV+V) | Ö210.000,00 | Ö4.415.000,00 |
| (N) Spese titolo II | " 210.000,00 | " 4.415.000,00 |
| (O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G) | " 0,00 | " 0,00 |
| (P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] | | |
| Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G) | Ö0,00 | Ö0,00 |

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 % rimborso per anticipazioni di cassa+e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.Lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09.06.2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 19.09.2014 con Deliberazione n. 72.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.Lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999);
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale di importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento di immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di Giunta Comunale n. 82 del 19.09.2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere allegato D alla Deliberazione sopra menzionata in data 19.09.2014 ai sensi dell'art. 19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità, esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che si intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani di attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente le opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatici della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi di attuazione;
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

| anno | importo | media |
|------|----------------|----------------|
| 2009 | " 1.985.282,99 | |
| 2010 | " 2.016.428,67 | |
| 2011 | " 2.023.582,63 | " 2.008.431,43 |

2. saldo obiettivo

- 2 bis saldo obiettivo provvisorio (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

| anno | spesa corrente media 2009/2011 | coefficiente | obiettivo di competenza mista |
|------|--------------------------------|--------------|-------------------------------|
| 2014 | " 2.008.431,43 | 15,07 | " 302.670,62 |
| 2015 | " 2.008.431,43 | 15,07 | " 302.670,62 |
| 2016 | " 2.008.431,43 | 15,62 | " 313.716,99 |

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

| anno | saldo obiettivo | Riduzione trasferimenti | obiettivo da conseguire |
|------|-----------------|---------------------------|-------------------------|
| | | Pagamenti non considerati | |
| 2014 | " 311.670,62 | " 111.000,00 | " 200.670,62 |
| 2015 | " 302.670,62 | " 0,00 | " 302.670,62 |
| 2016 | " 313.716,99 | " 0,00 | " 313.716,99 |

* Per l'anno 2014 il saldo obiettivo viene rideterminato in aumento in virtù della Clausola di Salvaguardia ai sensi del DM n. 11390 del 10.02.2014 attuativo del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183/2011

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|--|----------------|----------------|----------------|
| entrate correnti previsione accertamenti | " 2.576.174,39 | " 2.483.255,83 | " 2.479.361,28 |
| spese correnti previsione impegni | " 2.365.515,93 | " 2.269.995,69 | " 2.267.235,16 |
| differenza | " 210.658,46 | " 213.260,14 | " 212.126,12 |
| risorse ed impegni esclusi | " 0,00 | " 0,00 | " 0,00 |
| saldo utile di parte corrente | " 210.658,46 | " 213.260,14 | " 212.126,12 |
| previsione incassi titolo IV | " 555.046,44 | " 771.000,00 | " 828.000,00 |
| incassi esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011) | " 42.496,29 | " 124.000,00 | " 204.000,00 |
| previsione pagamenti titolo II | " 650.600,85 | " 665.000,00 | " 725.000,00 |
| pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011) | " 63.777,58 | " 109.000,00 | " 204.000,00 |
| Pagamenti esclusi (art. 1 comm 546 legge 147/2013) | " 75.000,00 | ==== | ==== |
| saldo utile di parte c. capitale | " 726,88 | " 91.000,00 | " 103.000,00 |
| saldo utile previsto | " 211.385,34 | " 304.260,14 | " 315.126,12 |

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

| anno | Saldo utile previsto | Saldo obiettivo |
|-------------|-----------------------------|------------------------|
| 2014 | Ö211.385,34 | Ö200.670,62 |
| 2015 | Ö304.260,14 | Ö302.670,62 |
| 2016 | Ö315.126,12 | Ö313.716,99 |

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a " . 100.000,00 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2013:

| | Rendiconto | Rendiconto | Bilancio di |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| | 2012 | 2013 | previsione |
| | 2012 | 2013 | 2014 |
| I.M.U. | " 365.706,00 | " 788.207,84 | " 604.921,15 |
| I.M.U. rimborso esenzione abitazione principale | | " 0,00 | |
| TASI | | | " 109.646,85 |
| I.C.I. recupero evasione | " 24.754,00 | " 16.200,00 | " 10.000,00 |
| Imposta comunale sulla pubblicità | " 2.000,00 | " 1.675,26 | " 2.200,00 |
| Addizionale I.R.P.E.F. | " 128.915,00 | " 210.468,00 | " 221.343,00 |
| Imposto di scopo | " 0,00 | " 0,00 | " 0,00 |
| Imposta di soggiorno | | " 0,00 | " 0,00 |
| Altre imposte | " 2.626,81 | " 544,79 | " 30.010,66 |
| Categoria 1: Imposte | Ö524.001,81 | Ö1.017.095,89 | Ö978.121,66 |
| Tosap | " 18.082,15 | " 18.000,08 | " 18.800,00 |
| Tributo sui rifiuti e servizi | | " 0,00 | |
| Tassa rifiuti solidi urbani | " 559.014,43 | " 615.565,13 | |
| Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti | " 0,00 | " 0,00 | |
| Recupero evasione tassa rifiuti | " 28.870,97 | " 14.500,00 | " 12.500,00 |
| TARI | | | " 583.673,27 |
| Categoria 2: Tasse | Ö605.967,55 | Ö648.065,21 | Ö614.973,27 |
| Diritti sulle pubbliche affissioni | " 759,69 | " 864,10 | " 1.100,00 |
| Fondo sperimentale di riequilibrio | " 519.157,02 | | |
| Fondo solidarietà comunale | | " 408.393,89 | " 335.302,01 |
| Altri tributi speciali | " 0,00 | " 0,00 | " 0,00 |
| Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie | Ö519.916,71 | Ö409.257,99 | Ö336.402,01 |
| altre entrate tributarie proprie | | | |
| Totale entrate tributarie | Ö1.649.886,07 | Ö2.074.419,09 | Ö1.929.496,94 |

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge n.228/2012;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 con atto di Consiglio Comunale n. 15 del 09.09.2014 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo approvato con atto di Consiglio Comunale n. 13 del 09.09.2014 è stato previsto in " 604.921,85 (al netto della quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale).

Nel bilancio non è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della 289/2002 comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di " 5.846,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Le aliquote fissate per l'anno 2014:

- o non sono variate rispetto alle aliquote 2013.

Le nuove aliquote risultano essere le seguenti:

| | |
|--|----------|
| Aliquota Abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9) | 0,40% |
| Detrazione per abitazione principale | " 200,00 |
| Aliquota ordinaria | 1,06% |

Imposta comunale sulla pubblicità

La previsione per l'imposta sulla pubblicità, stimata in **Ö 2.200,00** è stata determinata sulla base delle tariffe deliberate ai sensi del D.Lgs. n. 507/1993 e tenendo conto dell'abolizione dell'imposta sulle insegne di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati disposta dall'art. 10 della legge finanziaria 2002 n. 448 aumentando, di conseguenza, per il minor gettito i trasferimenti erariali.

ICI/IMU È Recupero evasione

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in " 10.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Addizionale comunale Irpef.

Atteso che, in materia di addizionale comunale all'IRPEF e del relativo potere dei comuni di deliberare aumenti attraverso variazioni dell'aliquota, il legislatore ha allentato i limiti disposti dall'articolo 1, comma 7, del decreto legge n. 93/2008 (conv. in Legge n. 126/2008) e dall'articolo 1, comma 123, della legge n. 220/2010, stabilendo la possibilità, con effetto dal 1° gennaio 2012 ed in deroga al blocco degli aumenti dei tributi locali sancito dalle norme sopra richiamate, di incrementare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF sino al massimo dello 0,8%, prevista dallo stesso articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (conv. in L. n. 148/2011).

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 17 del 09.09.2014, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,80% e mantenendo la soglia di esenzione per redditi inferiori a " 8.000,00;

Detta deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico individuato con decreto del 31.05.2002 del Ministro dell'economia e delle finanze.

L'efficacità di detta deliberazione è differita alla data di pubblicazione in detto sito (vedi art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998, come sostituito dall'art. 11 della legge 10 ottobre 2001, n. 383).

Il gettito è previsto in **Ö 221.343,00.**

Nota: (l'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella legge148/2011, ha ripristinato a partire dal 1/1/2013 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in una unica soluzione. È possibile differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF)

TASI

Il Comune ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 109.646,85 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013 e le cui aliquote sono state determinate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 09.09.2014.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con atto n. 14 del 09.09.2014.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

TARI

Il Comune ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 583.673,27 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione non comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013 che è pari ad " 29.183,66.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con atto n. 21 del 24.09.2014.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con atto n. 23 del 24.09.2014, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

Le tariffe TARI sono determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti allegati al provvedimento di Consiglio Comunale n. 23 del 24.09.2014 sotto la lettera A) ed approvate ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della Legge n. 147/2013, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Il gettito previsto in " 583.673,27 è stato determinato sulla base delle tariffe TARI deliberate dal Comune con atto consiliare n. 23 del 24.09.2014, a copertura integrale del Piano Finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.22 in data 24.09.2014, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2014 di " 583.673,27, il cui prospetto riepilogativo/riassuntivo economico-finanziario contiene le seguenti risultanze:

| SIGLA | DESCRIZIONE | IMPORTO |
|-------------------------------|---|--------------------|
| CRT | Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani | " 80.054,50 |
| CTS | Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani | " 128.670,91 |
| CRD | Costi di raccolta differenziata per materiale | " 74.035,24 |
| CTR | Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti | " 11.085,25 |
| | Riduzione parte variabile | " 0,00 |
| TOTALE COSTI VARIABILI | | Ö293.845,91 |
| CSL | Costi di spazzamento e lavaggio delle strade | " 9.597,87 |
| CARC | Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso | " 32.023,60 |
| CGG | Costi generali di gestione | " 212.346,41 |
| CCD | Costi comuni diversi | " 6.806,54 |
| AC | Altri costi operativi di gestione | " 0,00 |
| | Riduzione parte fissa | " 0,00 |
| TOTALE COSTI FISSI | | Ö260.774,42 |

| | | |
|--|---|--------------------|
| CK | Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito, insoluto ruolo) | " 29.052,94 |
| TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE | | Ö29.052,94 |
| TOTALE GENERALE | | Ö583.673,27 |

TARSU È Recupero evasione

Il gettito derivante dall'attività di controllo è previsto in " 12.500,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in " 18.800,00 tenendo conto di quanto deliberato dalla Giunta Comunale in data 19.09.2014 con propria Deliberazione n. 77.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito previsto in **Ö1.100,00** è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate a norma del D.Lgs. n. 507/1993 con atto della Giunta Comunale n. 78 del 19.09.2014.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale è stato istituito dall'art. 1, c. 380 lett. b., decreto legge 24.12.2012, n. 228.

La legge di stabilità 2013 (Legge n. 228/2012) ha previsto, per il 2013 e 2014, la sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti spettanti ai comuni delle Regioni Sicilia e Sardegna con il Fondo di solidarietà comunale. Tale fondo viene quantificato sulla base delle attribuzioni da federalismo fiscale con alimentazione e riparto aggiornate al 16 settembre 2014.

Sulla base delle disposizioni normative, il Fondo di solidarietà comunale è stato stimato in " . 128.085,97.

Il FSC quantificato sulla base delle disposizioni normative emanate in attuazione della legge n. 228/2012 ammonta a " . 335.302,01, a fronte di una trattenuta sul gettito IMU ceduta per alimentare il Fondo di solidarietà comunale 2014 di " . 207.216,04.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Il Comune non ha provveduto alla istituzione del consiglio tributario e non ha adottato il relativo regolamento.

(L'art. 1, comma 12 ter del d.l. 138/2011, convertito nella legge 148/2011, condiziona la costituzione del consiglio tributario al passaggio dal 50% al 100% del riconoscimento al Comune dell'evasione recuperata a seguito della sua collaborazione).

Contributo per permesso di costruire

È stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2014.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

| Accertamento 2011 | Accertamento 2012 | Accertamento 2013 | Previsione 2014 |
|----------------------|----------------------|----------------------|--------------------|
| " 194.187,43 | " 176.313,25 | " 67.473,37 | " 115.681,59 |

L'articolo 10, comma 4-ter, del decreto legge n. 35/2013 (conv. in L. n. 64/2013), modificando l'articolo 2, comma 8, della legge n. 244/2007, ha dato la possibilità agli enti locali, fino a tutto il 31 dicembre 2014, di destinare gli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro 60.000,00, pari al 52,23 %;
- anno 2011 euro 80.000,00, pari al 41,20 %;
- anno 2012 euro 80.000,00, pari al 45,38 %;
- anno 2013 euro 0,00, pari al 0,00 %;
- anno 2014 euro 0,00, pari al 0,00 %;

Per l'anno 2015 non è possibile destinare i proventi dell'attività edilizia per il finanziamento di spese correnti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le previsioni di entrata relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

| | Rendiconto 2012 | Rendiconto 2013 | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 |
|---------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| ICI/IMU | " 24.974,00 | " 16.200,00 | " 10.000,00 | " 13.000,00 | " 14.000,00 |
| TARSU | " 28.870,97 | " 14.500,00 | " 12.500,00 | " 12.500,00 | " 12.500,00 |
| ALTRE | | | " 0,00 | " 0,00 | " 0,00 |

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2013:

| | Rendiconto 2012 | Rendiconto 2013 | Bilancio di previsione 2014 |
|--|--------------------|--------------------|-----------------------------------|
| Categoria 1°: Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato | " 93.759,80 | " 157.451,00 | " 132.637,35 |
| Categoria 2°: Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione | | | |
| Categoria 3°: Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate | " 6.125,50 | " 9.551,80 | " 11.916,55 |
| Categoria 4°: Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz. | | | |
| Categoria 5°: Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico | " 183.889,15 | " 161.437,39 | " 196.938,00 |
| Totale | Ö283.774,45 | Ö328.440,19 | Ö341.491,90 |

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno e le previsioni sono state quantificate sulla base delle spettanze 2014 e, per il contributo sviluppo investimenti, sulla base dei mutui in ammortamento al 1° gennaio 2014.

Si è tenuto conto dei Contributi dello stato a titolo una tantum derivante dal riparto del contributo di 625 milioni di euro previsto per l'anno 2014 in favore dei comuni ai sensi del DL n. 16/2014 art. 1 comma 1 lettera d) per " 65.730,62

Si è tenuto conto, infine, dei Contributi dello stato ai sensi della legge 6 marzo 1987, n. 65 e successive modificazioni, e della legge 7 agosto 1989, n. 289 a favore di impianti sportivi per " 26.900,00.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 11.916,55 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

I trasferimenti per funzioni delegate e trasferite dalla Regione iscritti nel Bilancio di Previsione ammontano ad " 11.916,55 e riguardano:

- 1 - Funzioni di istruzione pubblica per " 11.700,00;
- 2 - Funzioni riguardanti altre funzioni delegate (Personale UMA, etc.) per " 216,55;

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Proventi dei servizi pubblici

Si è preso atto della deliberazione n. 79 del 19.09.2014 con la quale è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale che risulta pari al 28,03%.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

| Servizi a domanda individuale | | | | |
|---------------------------------------|--|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| | Entrate/proventi prev. 2014 | Spese/costi prev. 2014 | % di copertura 2014 | % di copertura 2013 |
| Asilo nido | | | | |
| Impianti sportivi | | | | |
| Mattatoi pubblici | | | | |
| Mense scolastiche | " 7.344,00 | " 26.200,00 | 28,03% | 28,80% |
| Stabilimenti balneari | | | | |
| Musei, pinacoteche, gallerie e mostre | | | | |
| Uso di locali adibiti a riunioni | | | | |
| Altri servizi | | | | |
| Totale | Ö7.344,00 | Ö26.200,00 | 28,03% | 28,80% |

(i valori della tabella sono espressi in termini economici: proventi e costi)

L'organo esecutivo con deliberazione n. 79 del 19.09.2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 28,03%. (Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in " 13.000,00. Con atto G.C. n. 75 del 19.09.2014 sono stati destinati negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29.07.2010, come segue:

| Proventi | Importo previsto | Quota vincolata | | Quota destinata |
|--------------|------------------|-----------------|------------|-----------------|
| | | % | | |
| Art. 208 CdS | " 13.000,00 | 50% | " 6.500,00 | " 6.500,00 |
| Art. 142 CdS | " 0,00 | 100% | " 0,00 | " 0,00 |

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art. 208 del codice della strada una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 9.000,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

| Tipologia | Accertamento 2011 | Accertamento 2012 | Accertamento 2013 | Previsione 2014 |
|-----------|-------------------|-------------------|-------------------|-----------------|
| Art. 208 | " 17.460,00 | " 18.000,00 | " 18.000,00 | " 13.000,00 |
| Art. 142 | " 0,00 | " 0,00 | " 0,00 | " 0,00 |

La parte vincolata dell'entrata risulta destinata come segue:

1) Art. 208 CdS (vincolo 50%)

| Tipologie di spese | Impegni 2011 | Impegni 2012 | Impegni 2013 | Previsione 2014 |
|------------------------|--------------|--------------|--------------|-----------------|
| Spesa Corrente | " 8.730,00 | " 9.000,00 | " 9.000,00 | " 6.500,00 |
| Spesa per investimenti | " 0,00 | " 0,00 | " 0,00 | " 0,00 |

1) Art. 142 CdS (vincolo 100% dal 2013)

| Tipologie di spese | Impegni 2011 | Impegni 2012 | Previsione 2013 |
|------------------------|--------------|--------------|-----------------|
| Spesa Corrente | " 0,00 | " 0,00 | " 0,00 |
| Spesa per investimenti | " 0,00 | " 0,00 | " 0,00 |

(La Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia con delibera n.961/2010/PAR, ha ritenuto che la destinazione delle risorse da sanzioni per l'applicazione del principio della prudenza sia da effettuarsi sulla base dell'effettiva riscossione e non dell'accertamento. In particolare tale principio deve essere applicato per il finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale).

*Proventi codice della strada infrazioni per eccesso di velocità
(art. 142 cds e comma 16 art. 4 ter del D.L. 16/2012)*

Dal 1/1/2013 occorre rilevare separatamente i proventi da sanzioni al codice della strada rispetto a quelli per eccesso di velocità. I proventi per sanzioni per eccesso di velocità rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione

Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla Legge ed in particolare:

- *manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;*
- *potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale.*

Utilizzo plusvalenze

La legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) ha abrogato l'art. 1, comma 66 della legge 311/2004 e l'art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003. Pertanto dal 2013 non è più possibile utilizzare il plusvalore derivante dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile al finanziamento delle spese per rimborso di prestiti ovvero delle spese correnti aventi natura non ripetitiva.

Proventi di beni dell'ente

Sono state verificate le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale sulla base dell'inventario e si osserva:

- **L'entrata è prevista per euro 102.920,00 così ripartiti:**

Fitti attivi da fabbricati: Il gettito per il 2014 è previsto in **Ö7.000,00**;

Concessioni demaniali e patrimoniali, altri proventi da terreni, fabbricati ecc.: Il gettito per il 2014 è previsto in **Ö95.920,00**.

Interessi su anticipazioni e crediti

Sono stati previsti **Ö495,05** da Cassa DD.PP. S.p.A. per deposito somme su mutui in ammortamento;

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

| TITOLO IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti | |
|---|-----------------------|
| Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali | " 55.000,00 |
| Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato | |
| Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione | " 907.100,00 |
| Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico | " 50.186,90 |
| Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti | " 115.681,59 |
| Categoria 6: Riscossione di crediti | |
| Totale | Ö 1.127.968,49 |
| TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti | |
| Categoria 2: Finanziamenti a breve termine | |
| Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti | |
| Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari | |
| Totale | |
| (+) Avanzo di amministrazione presunto 2010 | |
| (+) Risorse correnti destinate a investimenti | |
| (-) Proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui | |
| (-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio | |
| (-) Altro ò ò | |
| Totale risorse da destinare al titolo II | Ö 1.127.968,49 |
| TITOLO II - Spese in conto capitale | Ö 1.127.968,49 |

In merito si osserva la totale assenza di ricorso all'indebitamento.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e del rendiconto 2013, è il seguente:

| Classificazione delle spese correnti per intervento | | | | |
|--|----------------------------|----------------------------|--|-----------------------------------|
| | Rendiconto 2012 | Rendiconto 2013 | Bilancio di previsione 2014 | Incremento % 2014/2013 |
| 01 - Personale | " 575.803,88 | " 573.006,57 | " 566.043,90 | -1% |
| 02 - Acquisto beni di cons. e materie pr. | " 54.706,40 | " 59.154,80 | " 75.000,00 | 27% |
| 03 - Prestazioni di servizi | " 891.988,12 | " 1.027.662,05 | " 1.098.775,90 | 7% |
| 04 - Utilizzo di beni di terzi | " 5.323,45 | " 5.553,45 | " 7.540,81 | 36% |
| 05 - Trasferimenti | " 263.222,94 | " 331.964,48 | " 214.626,19 | -35% |
| 06 - Interessi passivi e oneri finanziari | " 159.350,89 | " 150.241,93 | " 141.695,26 | -6% |
| 07 - Imposte e tasse | " 52.005,09 | " 46.158,94 | " 46.052,77 | 0% |
| 08 - Oneri straordinari gestione corr. | " 62.951,98 | " 166.136,25 | " 203.996,00 | 23% |
| 09 - Ammortamenti di esercizio | | | | #DIV/0! |
| 10 - Fondo svalutazione crediti | | | " 3.826,19 | #DIV/0! |
| 11 - Fondo di riserva | | | " 11.785,10 | #DIV/0! |
| Totale spese correnti | Ö2.065.352,75 | Ö2.359.878,47 | Ö2.369.342,12 | 0,40% |

[Si ricorda che ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e alle comunità montane è consentita la iscrizione degli interventi nel servizio prevalente (art. 2, comma 7, D.P.R. n. 194/96). Tutti gli altri enti devono necessariamente iscrivere gli interventi nell'ambito di pertinenza].

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in 566.043,90 riferita a n. 13 dipendenti tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata pari al 9,68% delle spese dell'intervento 01.
- Dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28.12.2011 risulta del 23,89 %;

(Il comma 11 quater dell'art. 28 del D.L. 201/2011 dispone che "È fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad

assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, nè commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari. Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 40 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42).

(La Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11, ha chiarito le modalità di calcolo per il consolidamento delle spese di personale delle società partecipate ai fini dell'incidenza percentuale sulle spese correnti).

(Il comma 557 ter dell'art.1 della legge 296/2006, dispone che in caso di mancato rispetto della riduzione di spese di personale è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

L'organo di revisione vigila sui processi attivati ed evidenziare nei propri verbali i risparmi effettivamente ottenuti.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

| anno | Importo |
|------|--------------|
| 2010 | " 600.123,90 |
| 2011 | " 545.236,59 |
| 2012 | " 502.477,36 |
| 2013 | " 502.330,88 |

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 tengono conto di quanto stabilito dalla Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n. 16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 che ha precisato, ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che nelle %spese di personale+non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. %Codice dei contratti+);
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI);

Inoltre, l'organo di revisione provvederà, a consuntivo 2014, ad accertare le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, tenendo conto delle componenti escluse (degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto, ecc.) e verificando che le stesse siano inferiori alla media del triennio 2011-2013 pari ad " 516.681,61.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di " 19.448,18

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma approvato dall'ente con atto consiliare n. 24 del 24.09.2014.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della legge 133/2008.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della legge n. 244/2007, modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. La Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con la Delibera n. 6/08, precisa che *il limite massimo di spesa deve essere fissato discrezionalmente dall'ente con particolare riguardo alla spesa per il personale, attraverso una previsione annuale..+*

Più puntualmente la funzione Pubblica, con la Circolare n. 2/08, ha precisato che *per l'individuazione del limite massimo della spesa annua per gli incarichi e le consulenze occorrerà riferirsi, uniformando i bilanci di previsione alla spesa registrata in un anno base, ad esempio stabilendo un tetto ricavabile dall'attuazione dei principi in materia di riduzione della spesa per il personale, oppure stabilendo una percentuale in riferimento alla spesa per servizi e per collaborazioni sostenuta in un dato periodo annuale, in modo da porre dei limiti certi alla discrezionalità dell'ente di ricorrere alle collaborazioni ed evitare futuri incrementi delle relative spese. Il limite così determinato si applicherà a tutte le forme di collaborazione e pertanto sia alle collaborazioni coordinate e continuative sia alle collaborazioni occasionali .+*

Più recentemente l'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, conv. in legge n. 89/2014, ha imposto obiettivi di contenimento della spesa pubblica relativi alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per co.co.co., prevedendo dal 2014 limiti parametrati all'ammontare della spesa di personale sostenuta dall'amministrazione conferente, desunta dal conto annuale del personale dell'anno 2012. Tali limiti sono i seguenti:

| Tipologia di incarico | Spesa personale < a 5 ml di euro | Spesa personale > o = a 5 ml di euro |
|---|--|--|
| Incarichi di studio, ricerca e consulenza | max 4,2% | max 1,4% |
| Co.co.co. | max 4,5% | max 1,1% |

Richiamata la suddetta normativa, l'ente ha fissato il limite di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione genericamente intesi nel rispetto delle misure percentuali di cui sopra, rispetto alla spesa di personale risultante dal Conto annuale del personale anno 2012 inviato alla RSG, pari a " 463.052,00.

Vengono esclusi dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.
3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'ente (Deliberazione Corte dei Conti . Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008).

Pertanto i limiti di spesa per il conferimento degli incarichi esterni per l'anno 2014 risultano, tenuto conto anche dei limiti previsti dal d.l. n. 66/2014 per il conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza e

per gli incarichi di collaborazione, essere i seguenti:

| Tipologia di incarico | Limite | % |
|--|-------------------|-----|
| Incarichi di studio, ricerca e consulenza e altre tipologie di incarichi di collaborazione | " 19.448,18 | 4,2 |
| Co.co.co. | " 20.837,34 | 4,5 |
| TOTALE | Ö40.285,52 | |

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2014 rispetta i seguenti limiti:

| ND | Tipologia di spesa | Spesa storica | | % riduz. | Limite 2014 D.L. n. 78/2010 + DL 95/2012 | Risparmio |
|----|---|---------------|--------------|----------|--|-------------|
| | | Anno | Importo | | | |
| 1 | Studi e incarichi di consulenza | 2009 | " 62.220,39 | 80% | " 12.444,08 | " 49.776,31 |
| 2 | Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza | 2009 | " 19.102,48 | 80% | " 3.820,50 | " 15.281,98 |
| 3 | Sponsorizzazioni | 2009 | " 0,00 | 100% | " 0,00 | " 0,00 |
| 4 | Missioni | 2009 | " 1.527,20 | 50% | " 763,60 | " 763,60 |
| 5 | Formazione | 2009 | " 0,00 | 50% | " 0,00 | " 0,00 |
| 6 | Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (con esclusione dei servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi socio-sanitari) | 2011 | " 17.256,84 | 50% | " 8.628,42 | " 8.628,42 |
| | | | " 100.106,91 | | " 25.656,60 | " 74.450,31 |

(l'art. 16, comma 26 del d.l. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto)

Per quanto concerne i limiti di spesa per il conferimento degli incarichi esterni per l'anno 2014 risultano, tenuto conto anche dei limiti previsti dal d.l. n. 66/2014 per il conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza e per gli incarichi di collaborazione, essere quelli di cui al punto precedente.

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stato verificato il rispetto di quanto disposto dall'art. 6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a **Ö 141.695,26**, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2013 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel.

Ammortamenti

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del Tuel.

Fondo svalutazione crediti

L'art. 6 comma 17 del DL.95/2012 convertito in Legge 135/2012 ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo di svalutazione crediti di importo pari al 25 % dei residui attivi titolo I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

(per gli enti che beneficiano dell'anticipazione della Cassa DD.PP. per pagare i debiti ex d.l. 35/2013 per i cinque esercizi successivi la percentuale è elevata al 50%).

Con motivato parere dell'organo di revisione possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 15.304,76.

L'ammontare del fondo è stato determinato in " 3.826,19 in misura pari al 25% del residui attivi iscritti al titolo I e III delle entrate aventi anzianità superiore a cinque anni, come previsto dall'articolo 6, comma 17, del decreto legge n. 95/2012 e tiene conto delle tipologie di entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari ad " 11.785,10 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,50% delle spese correnti.

La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012, integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del TUEL, in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

L'articolo 166 del TUEL prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.

Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione;

Il comma 2 ter obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.

In tali casi, il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a " 1.127.968,49, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per " 0,00.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 228/2012.

(Gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti. Sono esclusi gli arredi scolastici).

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 143 della Legge 228/2012.

(Dall'1.01.2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza).

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2016 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138 della Legge 228/2012.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente).*

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come successivamente modificato, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 8% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

| Verifica della capacità di indebitamento | | |
|--|------|--------------|
| Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012 | Euro | 2.191.537,26 |
| Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%) | Euro | 175.322,98 |
| Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti | Euro | 141.695,26 |
| Incidenza percentuale sulle entrate correnti | % | 6,47% |
| Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui | Euro | 33.627,72 |

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 0,00.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|--|--------------|--------------|--------------|
| Interessi passivi | " 141.695,26 | " 132.329,60 | " 123.108,14 |
| % su entrate correnti penultimo rendiconto | 6,47% | 4,98% | 4,78% |
| % su entrate correnti previste | 5,50% | 5,33% | 4,96% |
| Limite art.204 Tuel | 8% | 8% | 8% |

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a " 141.695,26, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| anno | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| residuo debito | " 3.859.813,26 | " 3.664.945,48 | " 3.460.735,15 | " 3.263.146,66 | " 3.056.314,39 | " 2.846.210,44 |
| nuovi prestiti | " 0,00 | " 0,00 | " 0,00 | " 0,00 | " 0,00 | " 0,00 |
| prestiti rimborsati | " 194.867,78 | " 204.210,33 | " 197.588,49 | " 206.832,27 | " 210.103,95 | " 209.189,93 |
| estinzioni anticipate | " 0,00 | " 0,00 | " 0,00 | " 0,00 | " 0,00 | " 0,00 |
| totale fine anno | Ö3.664.945,48 | Ö3.460.735,15 | Ö3.263.146,66 | Ö3.056.314,39 | Ö2.846.210,44 | Ö2.637.020,51 |
| abitanti al 31/12 | 3087 | 3029 | 3039 | 3039 | 3039 | 3039 |
| debito medio per abitante | " 1.187,22 | " 1.142,53 | " 1.073,76 | " 1.005,70 | " 936,56 | " 867,73 |

In merito alla entità del debito medio per abitante si evidenzia una riduzione dello stesso così come prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 75 della legge 311/04.

Non sono da considerare nell'indebitamento i mutui la cui rata di ammortamento è a carico di un'altra amministrazione pubblica (art. 1 commi 75 e 76 della legge 311/04).

Non costituisce nuovo indebitamento l'assunzione di prestiti e le emissioni obbligazionarie il cui ricavato è destinato all'estinzione anticipata di precedenti operazioni di indebitamento, che consentono una riduzione del valore finanziario delle passività.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| anno | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| oneri finanziari | " 167.676,84 | " 160.011,02 | " 150.736,78 | " 141.695,27 | " 132.329,60 | " 123.108,14 |
| quota capitale | " 194.867,78 | " 204.210,33 | " 197.588,49 | " 206.832,26 | " 210.103,95 | " 209.189,93 |
| totale fine anno | Ö362.544,62 | Ö364.221,35 | Ö348.325,27 | Ö348.527,53 | Ö342.433,55 | Ö332.298,07 |

Anticipazioni di cassa

È stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti e come deliberato con atto di G.C. n. 84 del 25.10.2013, come risulta dal seguente prospetto:

| | | |
|--------------------------------------|-------------|----------------|
| Entrate correnti (Titolo I, II, III) | <i>Euro</i> | " 2.191.537,26 |
| Anticipazione di cassa | <i>Euro</i> | " 547.884,32 |
| <i>Percentuale</i> | | 25,00% |

Fino al 31.12.2014 il limite massimo è elevato a 5/12.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

Ai sensi dell'art. 62 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 (*Contenimento dell'uso degli strumenti derivati e dell'indebitamento delle regioni e degli enti locali*) e dell'art. 3 c. 8 della Legge 22 dicembre 2008, n. 203 (*Ulteriori norme in tema di tutela della finanza pubblica*) secondo cui gli enti locali *allegano al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata*; risulta l'inesistenza di operazioni e contratti di finanza derivata, in quanto in data 25.10.2007 questa Amministrazione Comunale ha deliberato (Deliberazione G.C. n. 83 del 25.10.2007) di approvare la proposta di chiusura anticipata dell'unica operazione di CONVERTIBLE SWAP conclusa, in data 05.09.2002 per un nozionale di " 1.116.772,50 e con fisiologica scadenza al 31.12.2015, ed il cui contratto ha avuto risoluzione anticipata perfezionata in data 14.11.2007.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 *(l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171).*

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- delle previsioni dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

| Entrate | <i>Previsione 2014</i> | <i>Previsione 2015</i> | <i>Previsione 2016</i> | <i>Totale triennio</i> |
|-----------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|------------------------|
| Titolo I | " 1.929.496,94 | " 1.940.217,28 | " 1.944.567,28 | " 5.814.281,50 |
| Titolo II | " 341.491,90 | " 238.288,15 | " 231.995,60 | " 811.775,65 |
| Titolo III | " 305.185,55 | " 304.750,40 | " 302.798,40 | " 912.734,35 |
| Titolo IV | " 1.127.968,49 | " 210.000,00 | " 4.415.000,00 | " 5.752.968,49 |
| Titolo V | " 547.884,32 | " 664.455,63 | " 644.043,60 | " 1.856.383,55 |
| <i>Somma</i> | " 4.252.027,20 | " 3.357.711,46 | " 7.538.404,88 | " 15.148.143,54 |
| Avanzo presunto | | | | |
| Totale | Ö4.252.027,20 | Ö3.357.711,46 | Ö7.538.404,88 | Ö15.148.143,54 |

| Spese | <i>Previsione 2014</i> | <i>Previsione 2015</i> | <i>Previsione 2016</i> | <i>Totale triennio</i> |
|--------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|------------------------|
| Titolo I | " 2.369.342,12 | " 2.273.151,88 | " 2.270.171,35 | " 6.912.665,35 |
| Titolo II | " 1.127.968,49 | " 210.000,00 | " 4.415.000,00 | " 5.752.968,49 |
| Titolo III | " 754.716,59 | " 874.559,58 | " 853.233,53 | " 2.482.509,70 |
| <i>Somma</i> | " 4.252.027,20 | " 3.357.711,46 | " 7.538.404,88 | " 15.148.143,54 |
| Disavanzo presunto | | | | |
| Totale | Ö4.252.027,20 | Ö3.357.711,46 | Ö7.538.404,88 | Ö15.148.143,54 |

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

| Classificazione delle spese correnti per intervento | | | | | |
|---|----------------------|----------------------|--------------|----------------------|--------------|
| | Previsioni 2014 | Previsioni 2015 | var. % | Previsioni 2016 | var. % |
| 01 - Personale | " 566.043,90 | " 587.435,52 | 3,78 | " 587.435,52 | |
| 02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime | " 75.000,00 | " 64.009,00 | -14,65 | " 62.188,00 | -2,84 |
| 03 - Prestazioni di servizi | " 1.098.775,90 | " 1.022.248,53 | -6,96 | " 1.024.218,53 | 0,19 |
| 04 - Utilizzo di beni di terzi | " 7.540,81 | " 6.442,81 | -14,56 | " 6.442,81 | |
| 05 - Trasferimenti | " 214.626,19 | " 213.059,64 | -0,73 | " 212.385,64 | -0,32 |
| 06 - Interessi passivi e oneri finanziari | " 141.695,26 | " 132.329,60 | -6,61 | " 123.108,14 | -6,97 |
| 07 - Imposte e tasse | " 46.052,77 | " 47.158,77 | 2,40 | " 47.158,77 | |
| 08 - Oneri straordinari della gestione corrente | " 203.996,00 | " 182.970,00 | -10,31 | " 186.770,00 | 2,08 |
| 09 - Ammortamenti di esercizio | | | #DIV/0! | | #DIV/0! |
| 10 - Fondo svalutazione crediti | " 3.826,19 | " 3.156,19 | -17,51 | " 2.936,19 | -6,97 |
| 11 - Fondo di riserva | " 11.785,10 | " 14.341,82 | 21,69 | " 17.527,75 | 22,21 |
| Totale spese correnti | Ö2.369.342,12 | Ö2.273.151,88 | -4,06 | Ö2.270.171,35 | -0,13 |

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (aggiornato per il triennio 2014/2016 con Deliberazione di G.C. n. 82 del 19.09.2014) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

| Coperture finanziarie degli investimenti programmati | | | | |
|--|----------------------|--------------------|----------------------|----------------------|
| | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 | Totale triennio |
| Titolo IV | | | | |
| Alienazione di beni | " 55.000,00 | " 40.000,00 | " 40.000,00 | " 135.000,00 |
| Trasferimenti c/capitale Stato | | | " 980.000,00 | " 980.000,00 |
| Trasferimenti c/capitale da enti pubblici | " 957.286,90 | " 50.000,00 | " 3.240.000,00 | " 4.247.286,90 |
| Trasferimenti da altri soggetti | " 115.681,59 | " 120.000,00 | " 155.000,00 | " 390.681,59 |
| Totale | Ö1.127.968,49 | Ö210.000,00 | Ö4.415.000,00 | Ö5.752.968,49 |
| Titolo V | | | | |
| Finanziamenti a breve termine | | | | |
| Assunzione di mutui e altri prestiti | | | | |
| Emissione di prestiti obbligazionari | | | | |
| Totale | | | | |
| Avanzo di amministrazione | | | | |
| Risorse correnti destinate ad investimento | | | | |
| Totale | Ö1.127.968,49 | Ö210.000,00 | Ö4.415.000,00 | Ö5.752.968,49 |

In merito a tali previsioni si osserva:

- finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica e rispettare i limiti di spesa sia per il titolo I che per il titolo II, a condizione che sia mantenuto durante la gestione il limite complessivo agli impegni.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott. Biagio Lorenzo Saracino